CRÀP DE LA NONA

Falesia chiodata tra il 2018 e il 2022 da Andrea Pavan, Michela Scieghi, Ricky Branchi con il contributo di Andrea Ricetti e Luca Piani. Il "Cràp" non è una novità assoluta in quanto nel passato alcuni scalatori locali ci si sono allenati salendo le linee di maggiore debolezza.
Il Cràp de la Nona, posto lungo il versante orobico in comune di Piateda (SO) a circa 1300 m di quota ed esposta a nord, è la falesia ideale nelle giornate estive; in piena estate le pareti ricevono i raggi del sole nel primo mattino e nel tardo pomeriggio. Il periodo migliore per scalarci va da fine maggio ai primi di settembre.
La tipologia di arrampicata è varia: muri ripidi a tacche e buchi, con brevi tratti appoggiati o strapiombanti si alternano a tiri su fessure e per finire non mancano gli strapiombi. La chiodatura è ottima e i tiri sono lunghi da 15m a 28m. La roccia è una roccia metamorfica spesso lavorata e a buchi ed è di ottima qualità. Il luogo non è indicato per bambini in quanto la base delle pareti è disseminata di grossi blocchi e richiede un minimo di attenzione; inoltre l'accesso e lo stazionamento alla base di alcuni settori sono esposti.

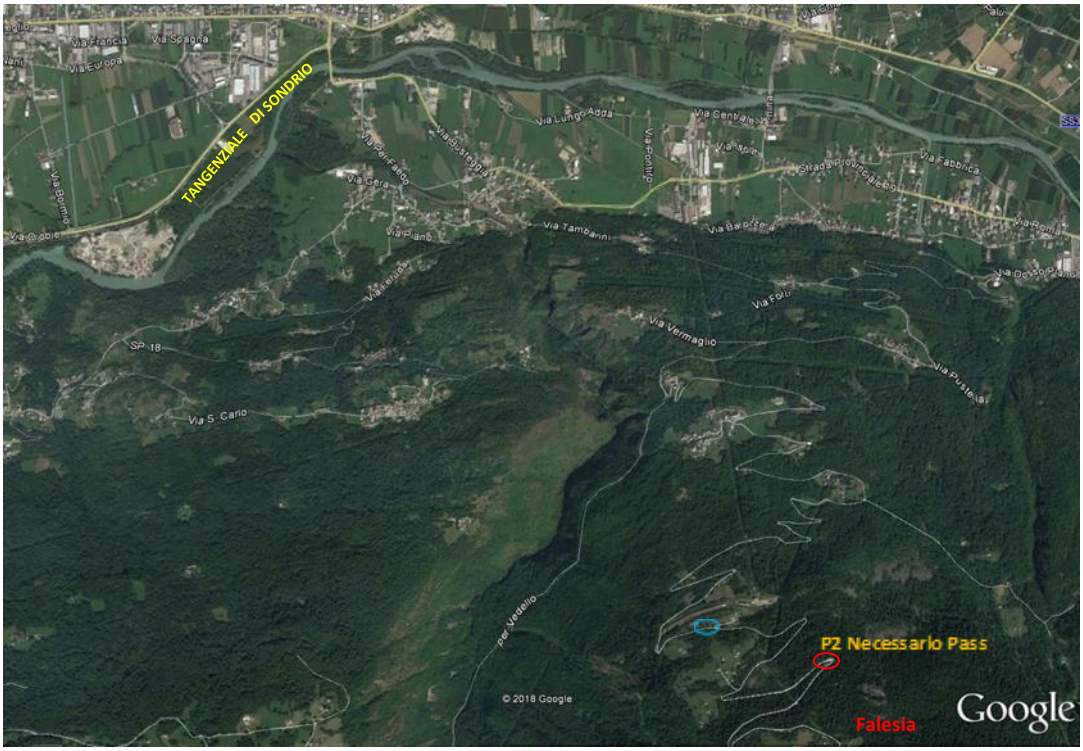
Il sito di arrampicata ricade all'interno di un'area protetta.
Evitare di gettare per terra rifiuti, tape, mozziconi, ecc…
Espletare i propri bisogni a debita distanza dai sentieri e dai tiri di arrampicata

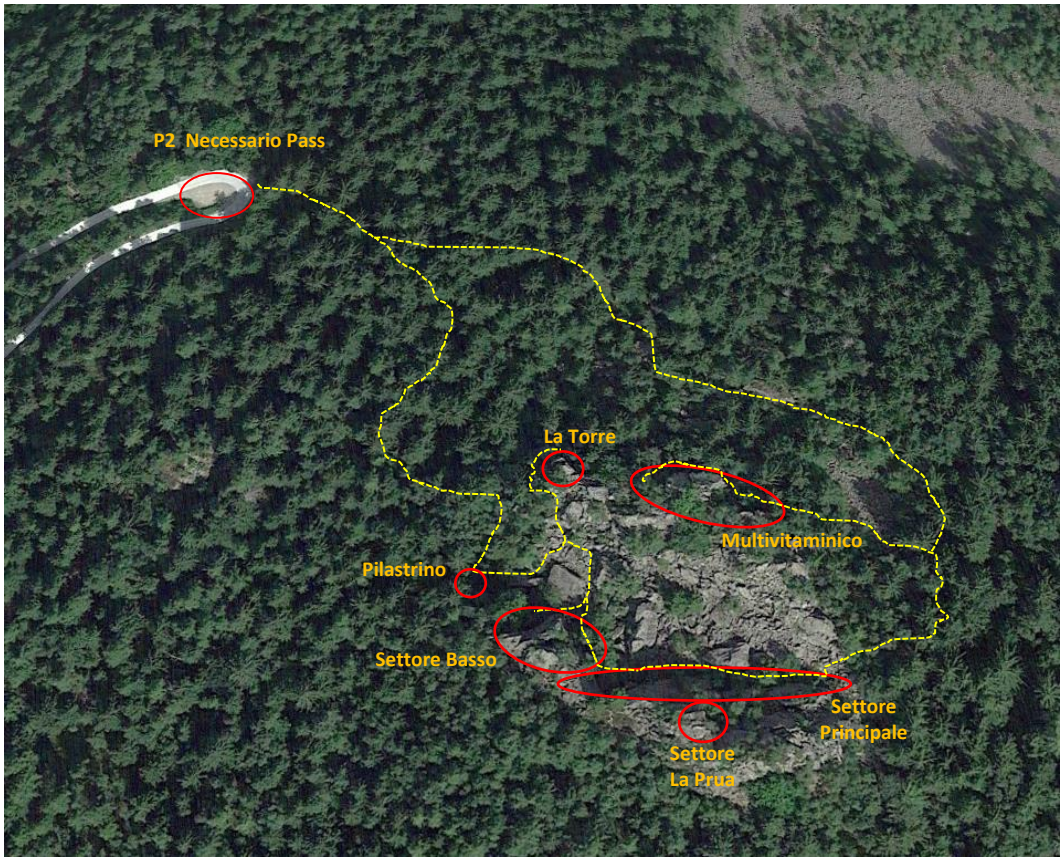
Parte sostanziale del materiale è stata generosamente fornita dal gruppo dei "Ragni di Lecco" e parte fornita dagli stessi chiodatori. Necessari 15 rinvii e per i settori "La Prua"e "La Torre" materiale per autoassicurazione.

ACCESSO

Percorrere la tangenziale di Sondrio verso Tirano e quasi al suo termine, appena prima del passaggio a livello, svoltare a destra in direzione Piateda; dopo circa 1100 m imboccare sulla destra la stretta strada in direzione *Piateda Alta - Le Piane - Gaggio*. Percorrerla per circa 5Km e giunti a Piateda Alta svoltare verso sinistra in direzione *Gaggio-Le piane* e proseguire ancora per circa 4 Km fino a poco sopra il bacino artificiale di Gaggio dove senza permesso non è possibile proseguire (c'è un grosso cartello metallico rettangolare che indica divieto di transito VASP). Chi non ha il permesso parcheggia qui (15 minuti di macchina da Sondrio). Ora si sale a piedi lungo la strada sterrata che sale a destra appena prima del cartello di divieto rettangolare e che diventa subito un sentiero che conduce alle baite della località Burniga (Burnìk). Da Burniga raggiungere la strada asfaltata e percorrerla in leggera discesa per circa 150 m fino ad incontrare un traliccio metallico. Alla sinistra del traliccio si imbocca un sentiero che in breve sale verso sinistra nel bosco fino a riprendere la strada all'altezza di un tornante con bacheca che sale verso destra (10-15min a piedi dal cartello di divieto). Chi invece è in possesso del permesso di transito può arrivare fin qui con la macchina (15-20 minuti di macchina da Sondrio).
All'altezza del tornante imboccare il sentiero che si addentra nel bosco e sale per circa 100 m in diagonale verso sinistra (seguire gli ometti di sassi). Sempre su sentierino ben marcato superare un breve tratto più ripido e superatolo svoltare in piano verso sinistra. Dopo pochi metri si notano delle pareti verticali sulla destra (**Settore Pilastrino**). Seguire ancora gli ometti superando un tratto su pietraia, molto scivoloso se con roccia umida o bagnata, ed in breve si giunge al **Settore Basso** della falesia. (5 minuti dal tornante, 15 minuti dal cartello di divieto). Costeggiando le rocce sulla sinistra si giunge in breve al **Settore Principale.**
Per il **Settore La Torre**, giunti al tratto di pietraia lungo l'accesso al **Settore Basso**, seguire degli ometti verso nord e individuata una corda fissa scendere per circa 20m (esposto). Qui assicurarsi ai golfari alla base dei tiri. Esposto.
Per il **Settore Multivitaminico** una volta giunti al **Settore Principale di Sinistra** percorrere tutta la pietraia verso est e seguire in discesa gli ometti nel bosco che in 5 minuti conducono al settore. **Per il settore La Prua** salire sulla cengia sospesa salendo il tiro "Testa de còccio". Spit per sostare alla base dei tiri
Nota: il permesso giornaliero (5€) è acquistabile a Piateda presso il "Bar Centro" e presso gli altri esercenti indicati sul sito ufficiale del Comune. Il permesso annuale (15€) per il primo anno deve essere acquistato presso il Comune

(verificare orario apertura uffici) oppure on line (VASP ON LINE) sul sito: www.comune.piateda.so.it. I rinnovi dei permessi annuali possono essere effettuati presso gli stessi esercenti che forniscono il permesso giornaliero.





IL PILASTRINO

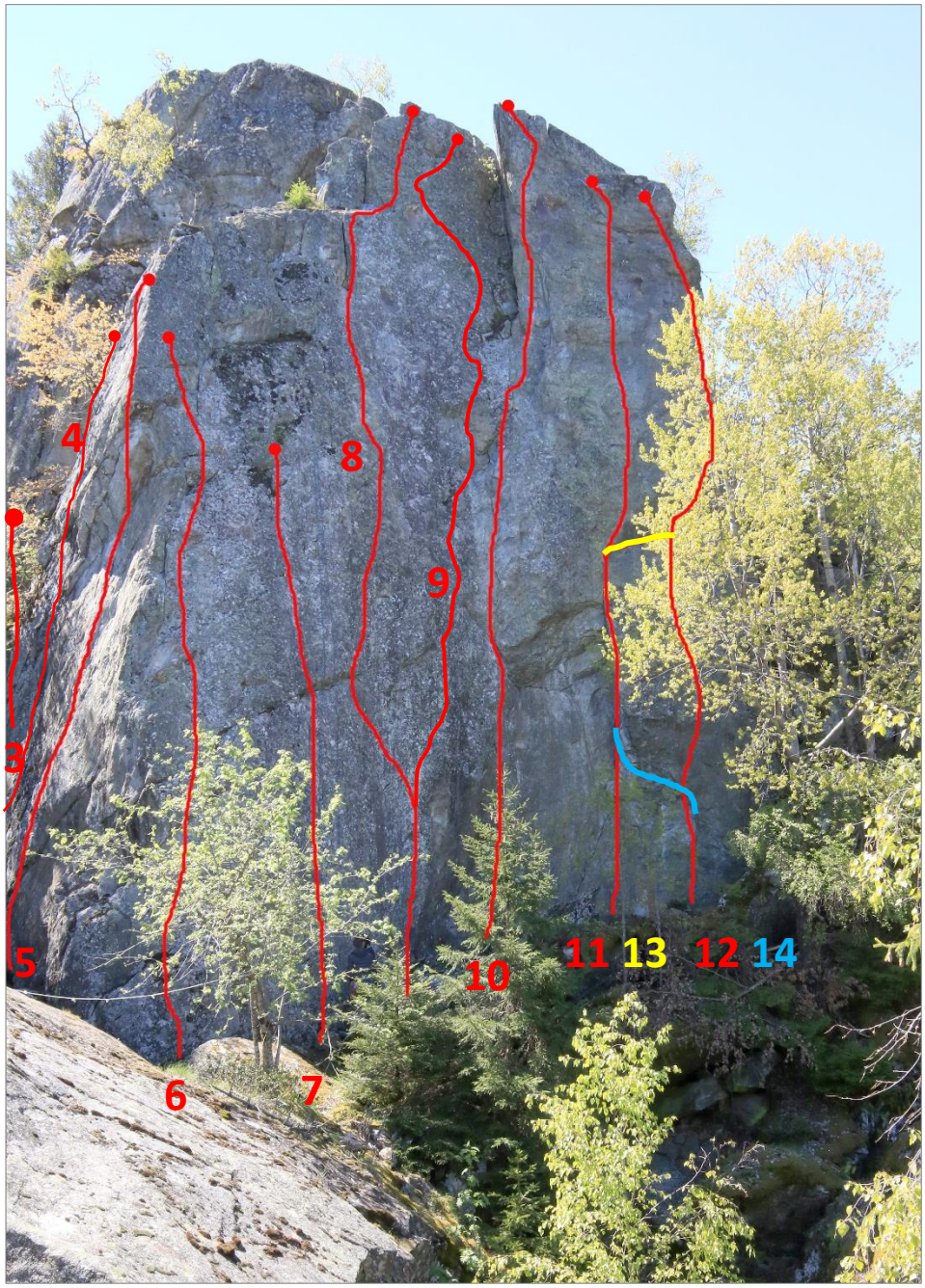
Placca strapiombante a tacche tiri dove avere buone dita è molto utile. Nelle giornate più calde dell'anno il contrasto termico dell'aria calda e umida con la roccia fredda crea qui un fastidioso velo di condensa che a volte rende la roccia bagnata.

1.	FROZEN	15m	7a	Placca strapiombante su lame con sezione su tacchette
2.	RISCALDAMENTO GLOBALE	15m	7c	Placca a tacche. Partenza diretta (8a)

SETTORE BASSO

Il primo settore ad essere chiodato. Tiri verticali o appena appoggiati dove si trovano buchi che rendono la scalata molto divertente.

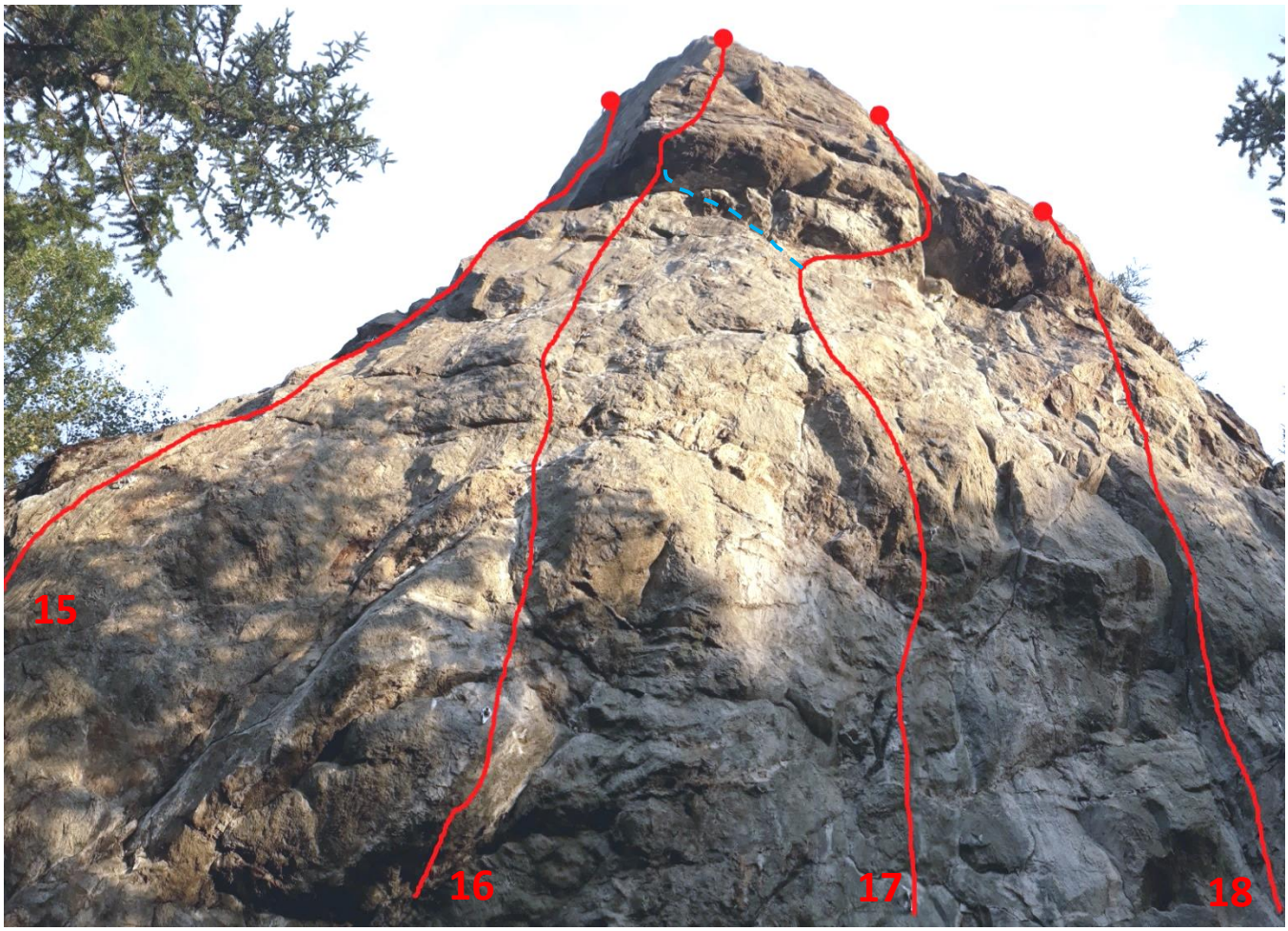
3.	SGRUNT	17m	5c	Camino che diventa fessura
4.	GIANNA	16m	6b	Placca difficile poi spigolo
5.	ARACNOFOBIA	19m	6b	Placca seguita da breve risalto e pilastrino finale
6.	SCALATA VELLUTATA	19m	6a	Passaggio tecnico iniziale poi buone lame
7.	PRIMULA IRSUTA	17m	6b+	Placca verticale tecnica con passi di dita
8.	IL NONNO	23m	6c+	Muro verticale a buchi e placca con singolo
9.	IL BISNONNO	23m	6c	Muro verticale poi appoggiata con percorso da cercare
10.	LAMPI E LAMPONI	23m	7b	Inizio fisico e di dita con finale su spigolo
11.	IL DIEDRONE	22m	7b	Diedro non banale poi placca di dita con singolo aleatorio
12.	PETI COMMOVENTI	22m	7b	Boulder a partire poi spigolo verticale
13.	LOGIKA	25m	6c	Inizia come la 11 ma poi traversa verso dx sullo spigolo
14.	DIRETTA PER IL RODES	25m	7b+	Inizia come la 12 ma poi traversa verso sx sulla placca



LA TORRE

Accesso esposto lungo una corda fissa. I tiri, strapiombanti e su ottima roccia, richiedono forza e decisione. Qui la roccia asciuga velocemente dopo le piogge.

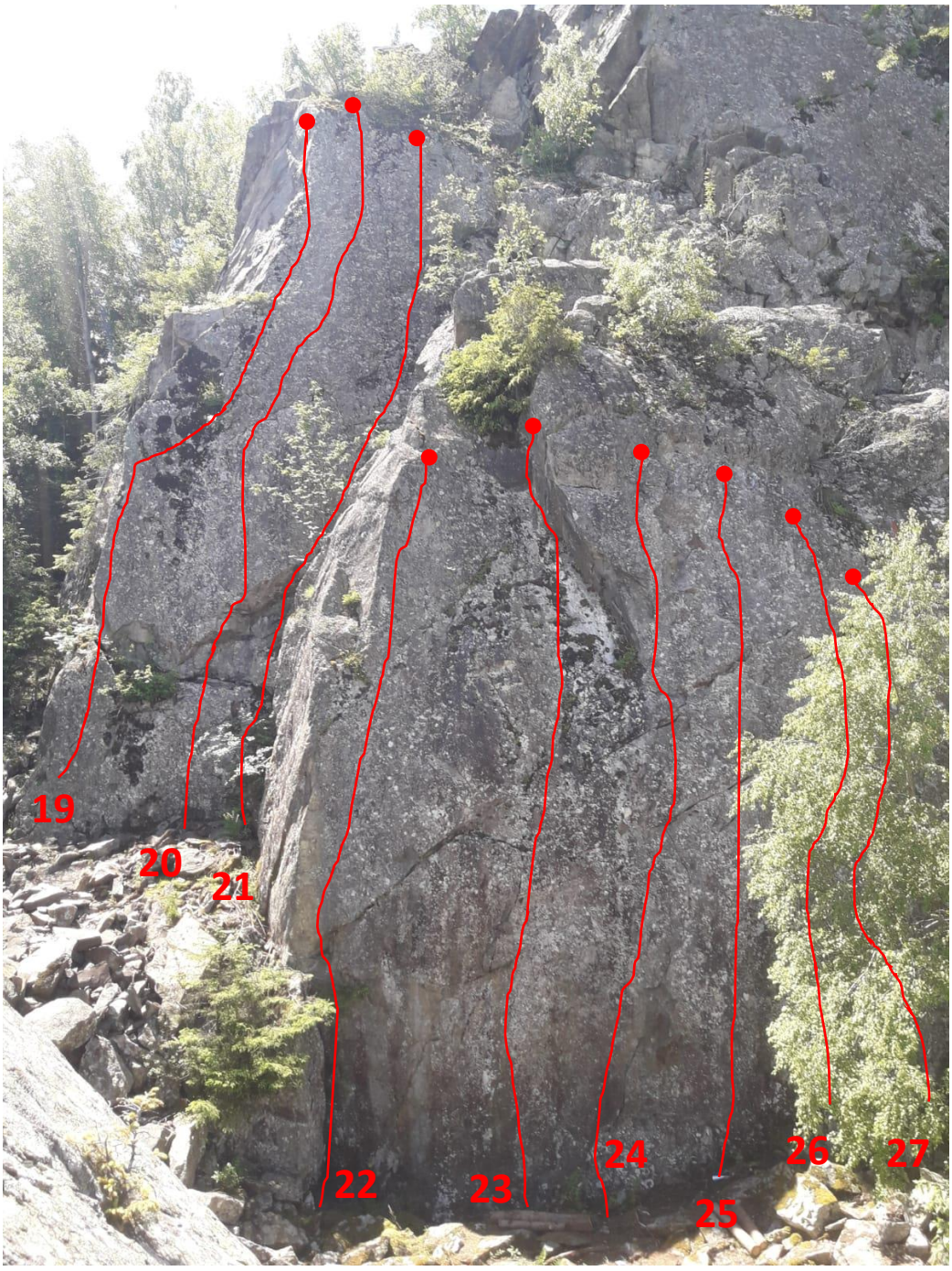
15.	LO SCORPIONE	15m	7b	Strapiombo poi placca e spigolo in uscita
16.	MASTER PASTER	15m	7b+	Strapiombante su placca e spigolo
17.	KAZZENGER	15m	7c+	Strapiombo con singolo di dita (7c+ link 17+16)
18.	LAMA DAMA	15m	7a+	Strapiombo fisico con passo di dita


15
16
17
18

SETTORE PRINCIPALE DI SINISTRA

Tiri in placca verticale o appoggiata molto divertenti e ben chiodati. L'angolo bucolico della falesia.

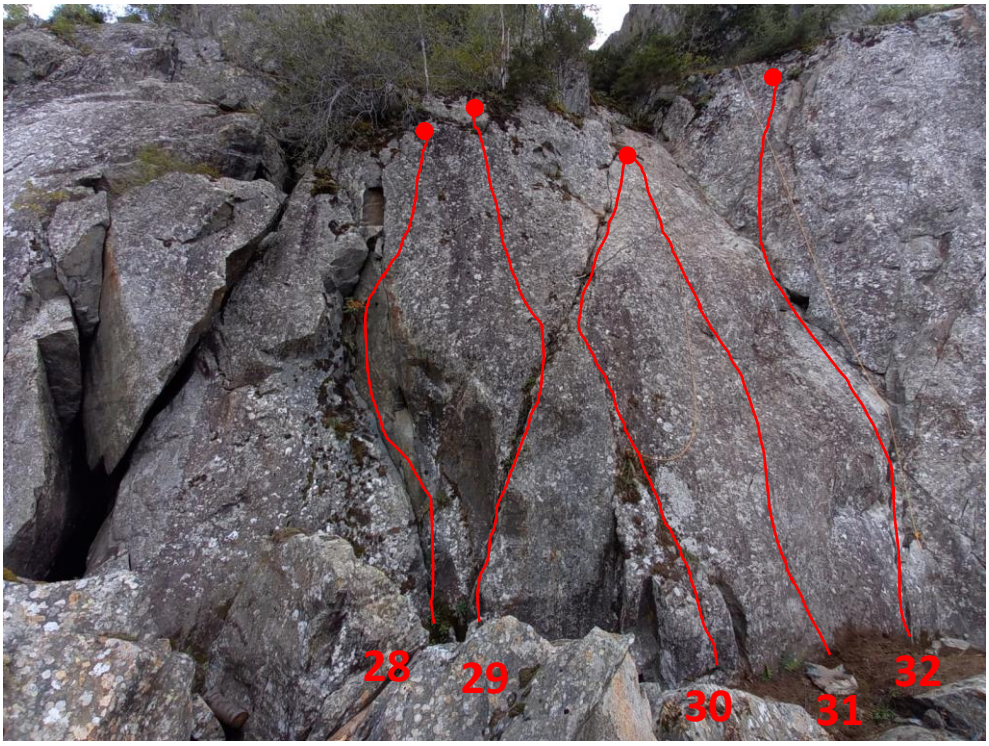
19.	MAGIA DELL'UNICORNO	20m	6b	Sale lungo lo spigolo del pilastro
20.	DAM DAM	20m	6b+	Bella placca con duro passo in ingresso (6b se si usa il masso in partenza)
21.	IL LETTORE	20m	5c	Bella placca di movimento
22.	SASSELLA E TARAGNA	15m	6c+	Camino/diedro poi placca e spigolo finale
23.	DIRETTA PER IL DOSS BILÌI	15m	7a+	Tacche e allunghi in leggero strapiombo poi più facile
24.	SPYDER	15m	7a	Sequenza difficile a partire
25.	LOSCKY BOSKY	15m	6b+	Partenza ostica poi placca appigliata
26.	LA BETULLA	15m	6a+	Muretto in partenza poi più facile
27.	O…POSSUM	15m	6a	Segue una lametta poi diedrino e placca



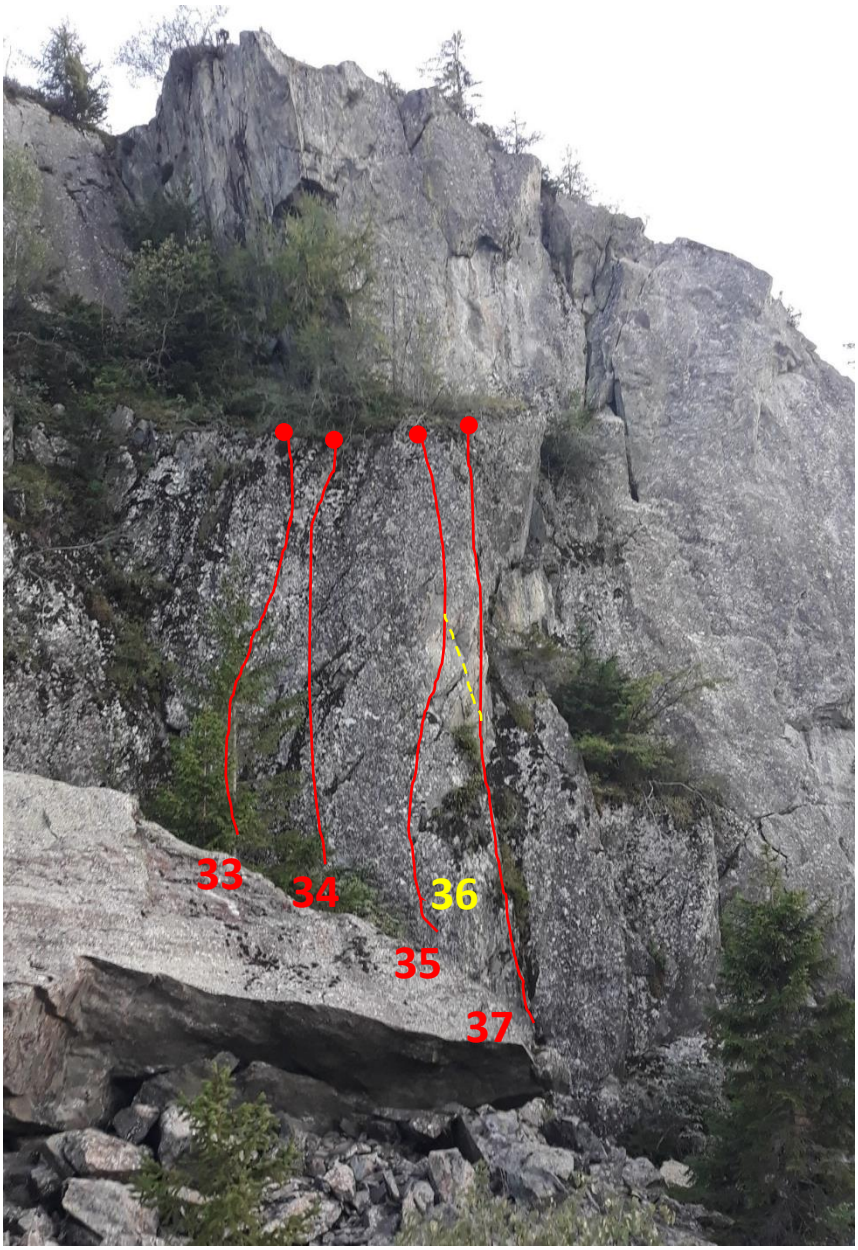
SETTORE PRINCIPALE DI MEZZO

Si scala su placche a tacche e buchi dove non mancano le fessure.

28. CRACK DE LA NONA	10m	5c	Diedrino e fessure
29. ARKANOID	10m	6c	Lama/fessura e placcha tecnica
30. VESPA 50	10m	5c	Segue l'evidente fessura
31. U.B.	10m	6a	Placca tecnica
32. KARAKÀN	12m	5c	Diedrino con fessura



33.	IL SALISCENDI	15m	7a+	Seconda parte con difficile sequenza su muro ripido
34.	IL RICCIO	15m	6c+	Placca con lama e finale di movimento
35.	L'ANGELO DELLA QUIETE	16m	7b	Partenza dura poi muro di movimento
36.	L'ANGELO DE COCCIO	17m	6b	Dal 4° spit della 37 ci si collega alla 35
37.	TESTA DE COCCIO del settore superiore	17m	6a+	Divertente tiro lungo un vago diedro, di accesso ai tiri

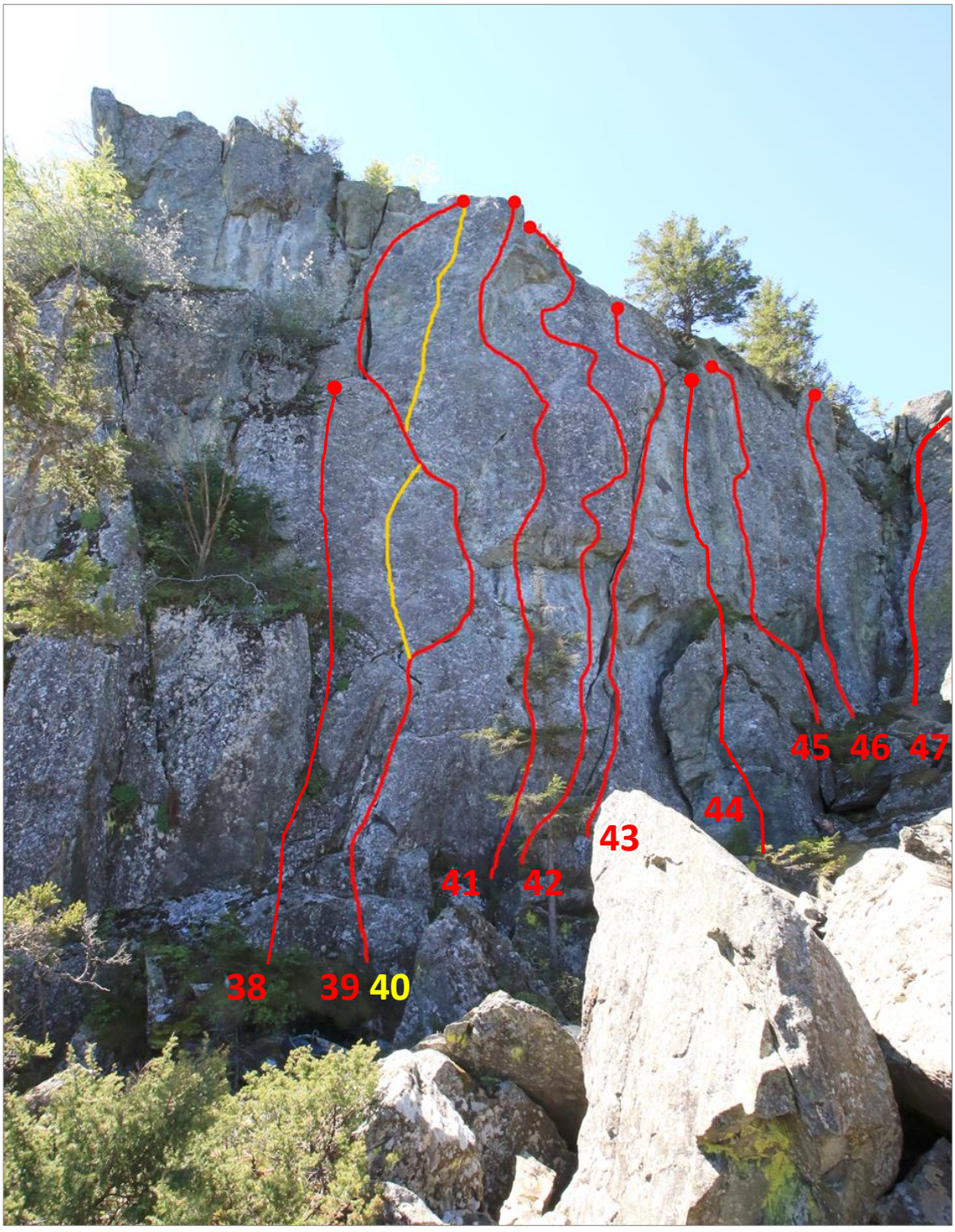


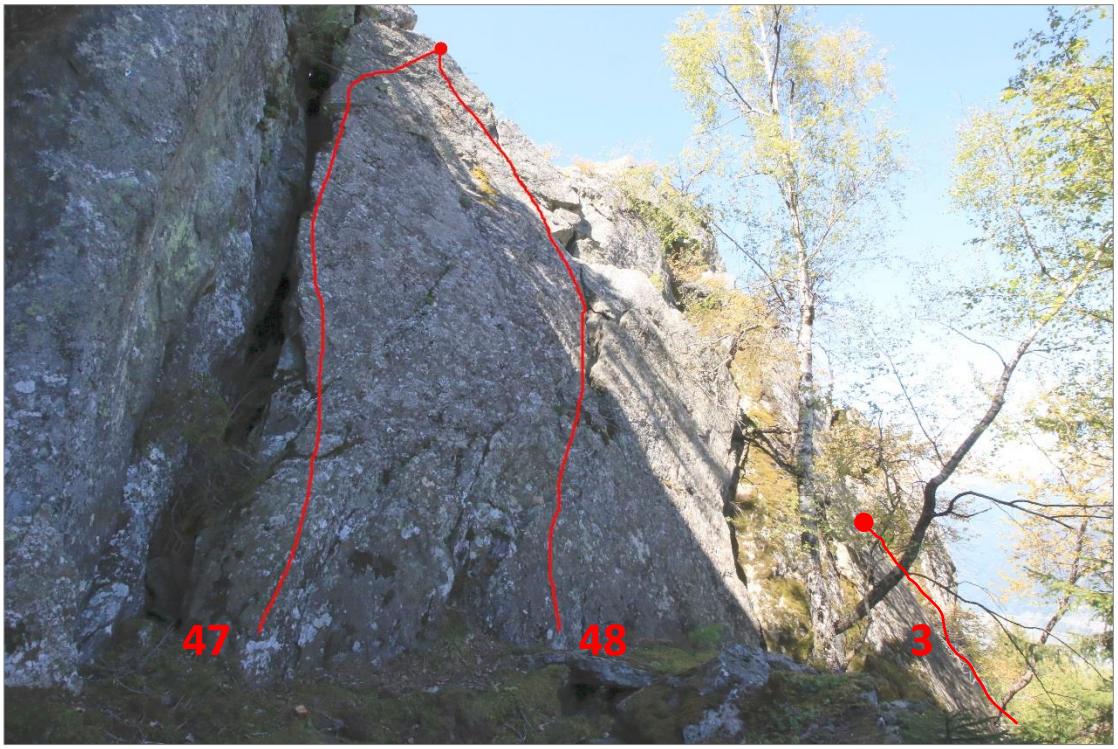
SETTORE PRINCIPALE DI DESTRA

Il fessurone e il lamone i tiri più ripetuti. Tiri molto belli e vari su muri con buchi e tacche.

38.	CRAPÙNA	15m	6b+	Diedrino poi placca tecnica
39.	IL LAMONE	28m	6a	Lama fessura che sale sfruttando tutta la parete
40.	W LA BIGA	28m	7b	Placca ripida con due intense sezioni tecniche e di dita

41.	IL MANGIASCARPE	25m	7a	Fessura a partire poi singolo su tettino e pilastrino finale
42.	PANNA E CIOCCOLATO	25m	7b+	Tettino fisico poi muro verticale e placca tecnica
43.	IL FESSURONE	22m	6b	Fessura di soddisfazione con finale su placca
44.	TRANKYFUNKY	20m	7b+	Pima facile poi muro con sezione fisica e di dita
45.	CAMBOGIA	15m	6c+	Placca ripida su buchi e tacche
46.	L'UREGINA	15m	6b+	Estetico pilastrino con fessura e lamette
47.	LO SCOIATTOLO	15m	6a+	Delicata placca spigolo
48.	IL PICCHIO	15m	5b	Segue la spaccatura su parete inclinata

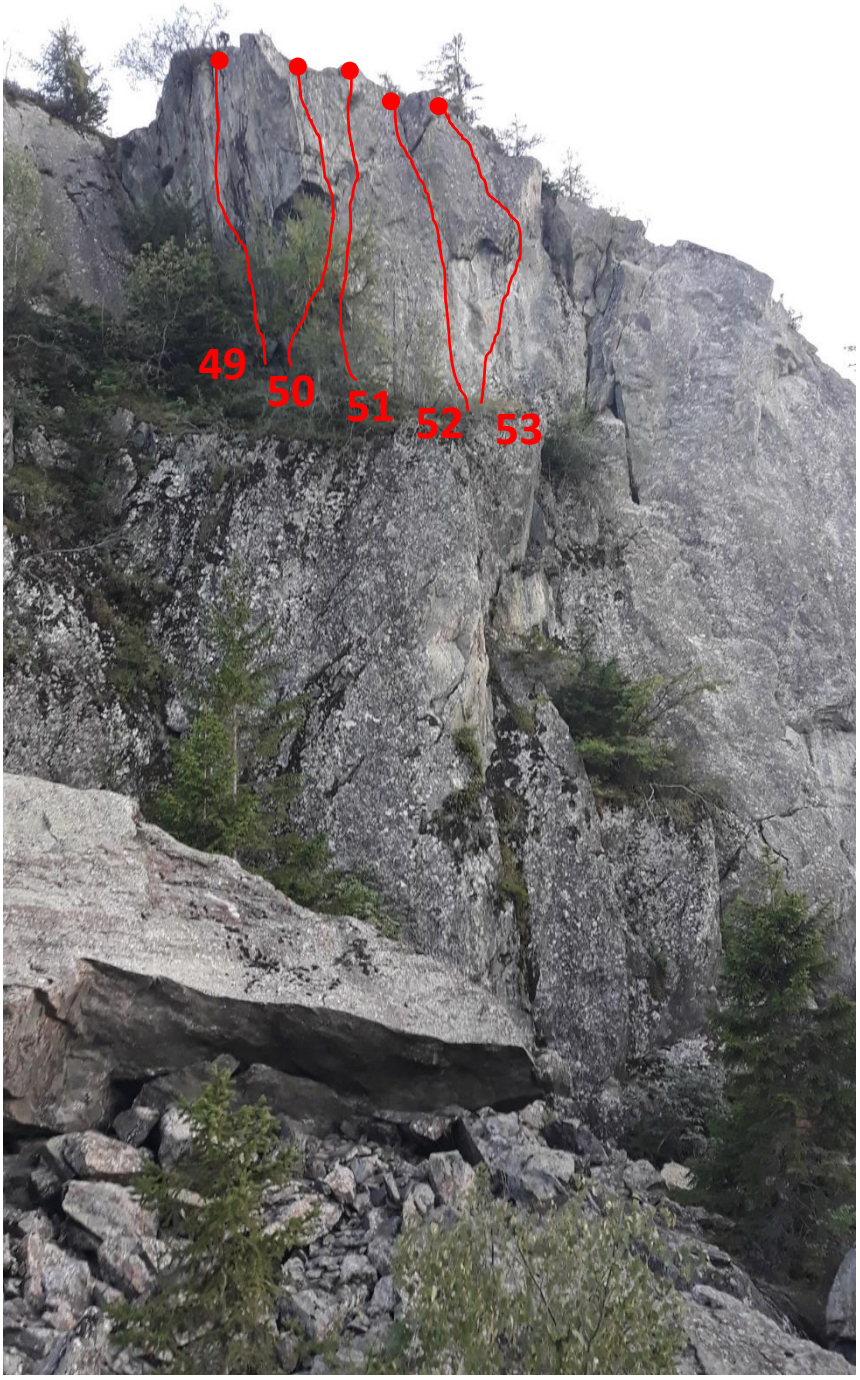



47
48
3

SETTORE LA PRUA

Settore che riserva tiri brevi ma tutti da guadagnare. Necessario assicurarsi alla base dei tiri. Dalle catene panorama eccezionale sulla media Valtellina.

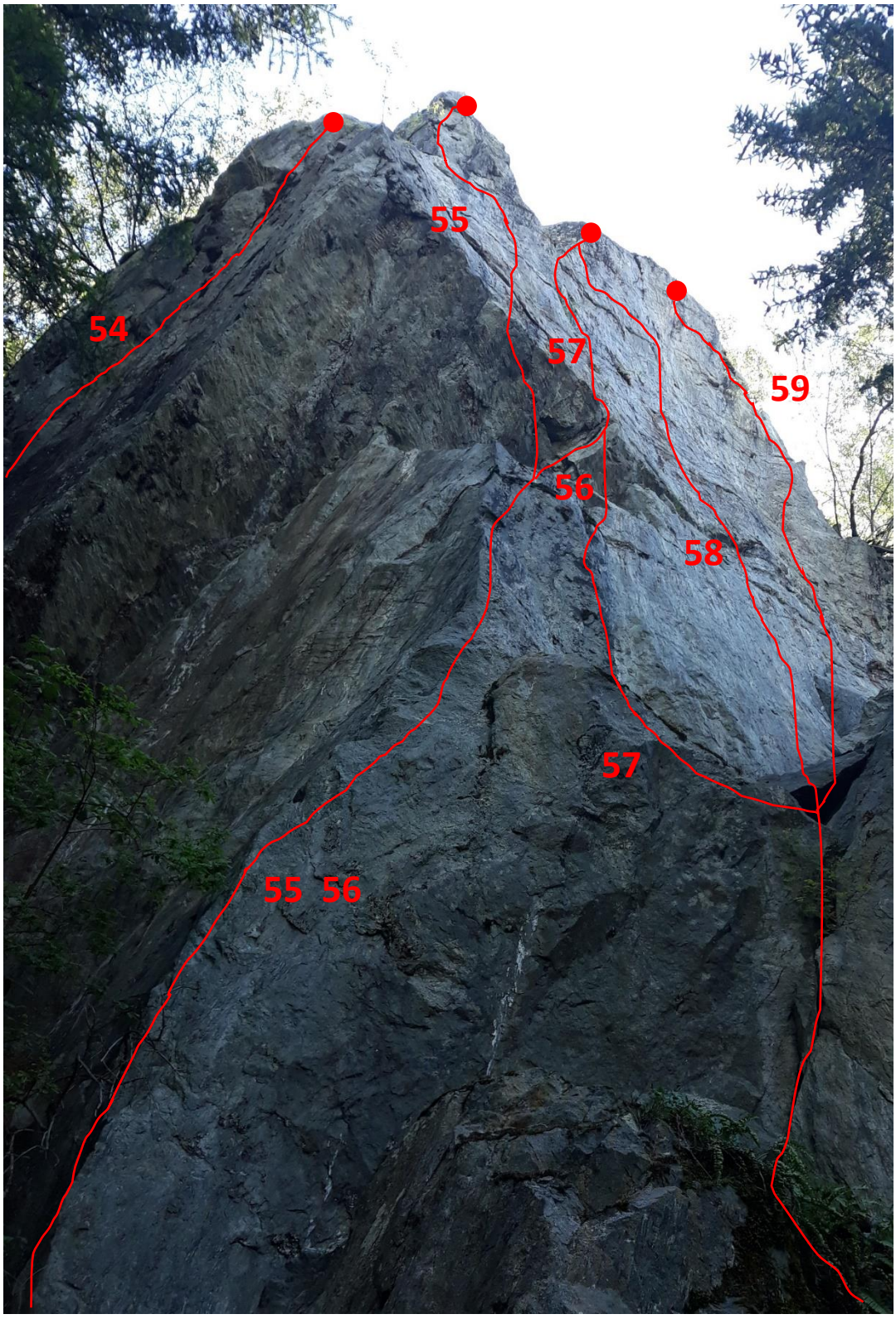
49.	ALTA IDRATAZIONE	15m	7c+	Bel muro in strapiombo; singoli e resistenza.
50.	LA PRUA	15m	6c	Tiro panoramico a destra dello spigolo
51.	LA CARAMELLA DI MÒ	15m	6c	Singolo a partire poi sfrutta delle fessurine nette
52.	IL FESSURINO	15m	6b+	Entrata cattiva a prendere la fessura
53.	PATATA BOLLENTE	15m	7b	Continuo con difficile passaggio a metà



SETTORE MULTIVITAMINICO

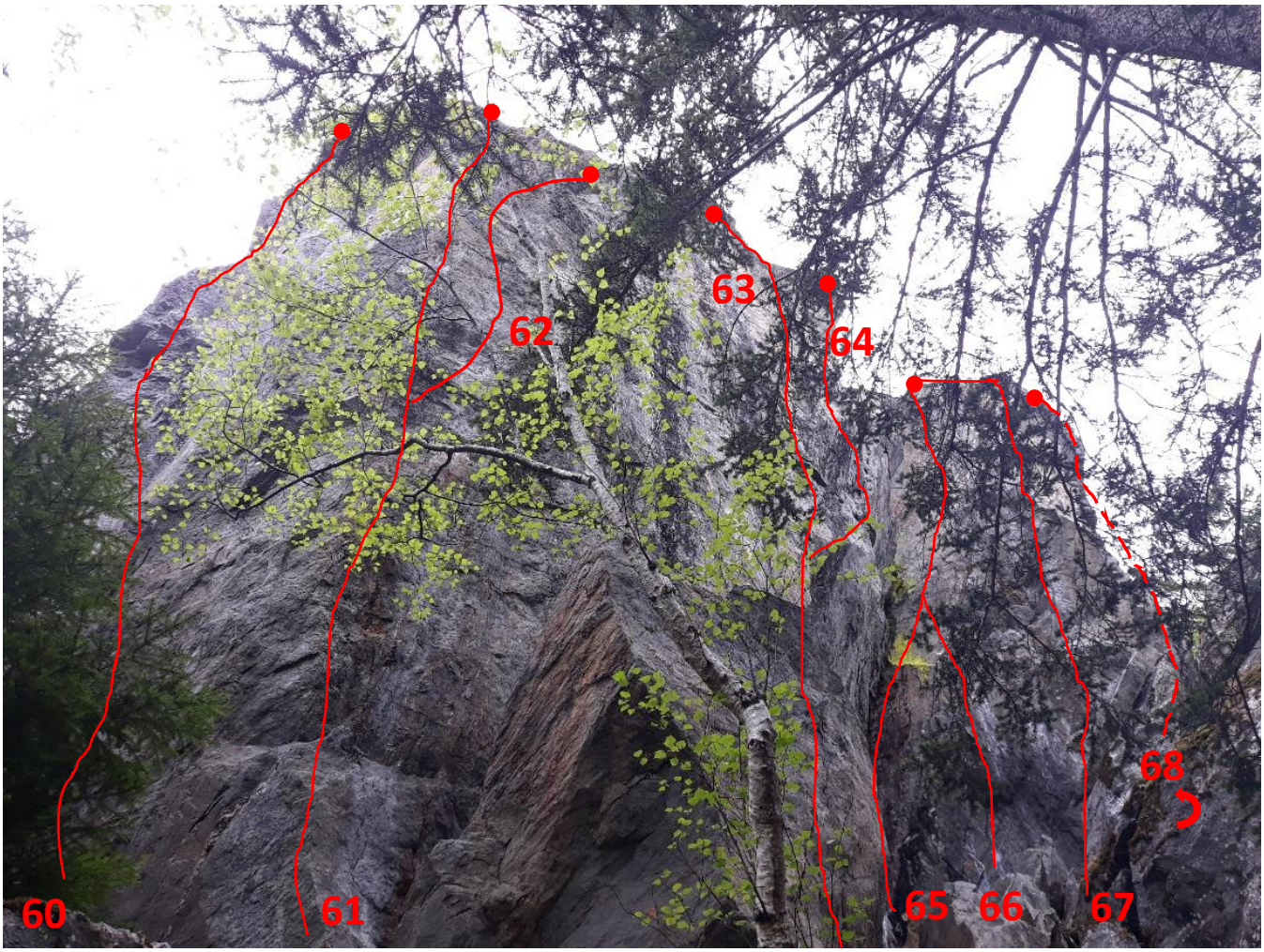
Settore che riserva tiri generalmente fisici ed esigenti. Rispetto al settore principale è meno ventilato ma rimane generalmente meno freddo. La roccia tuttavia asciuga subito.

54.	ABRACADABRA	20m	7b	Muretto facile poi in diagonale su muro a piccole prese
55.	IL CONTE BLASI	22m	7c	Spigolo, tetto e muro senza usare la fessura/bordo di destra
56.	IL CONTE CHE CREPA	22m	7a+	Spigolo della 55 e termina sulla 57.
57.	LA CREPA MORENTE	22m	7a	Muretto con singolo e fessura nel finale
58.	L'INNOMINATA	22m	7b	Bel muro con passi di dita e resistenza
59.	FILIPPO 2020	22m	6c	Prima parte facile poi placca e spigolo finale

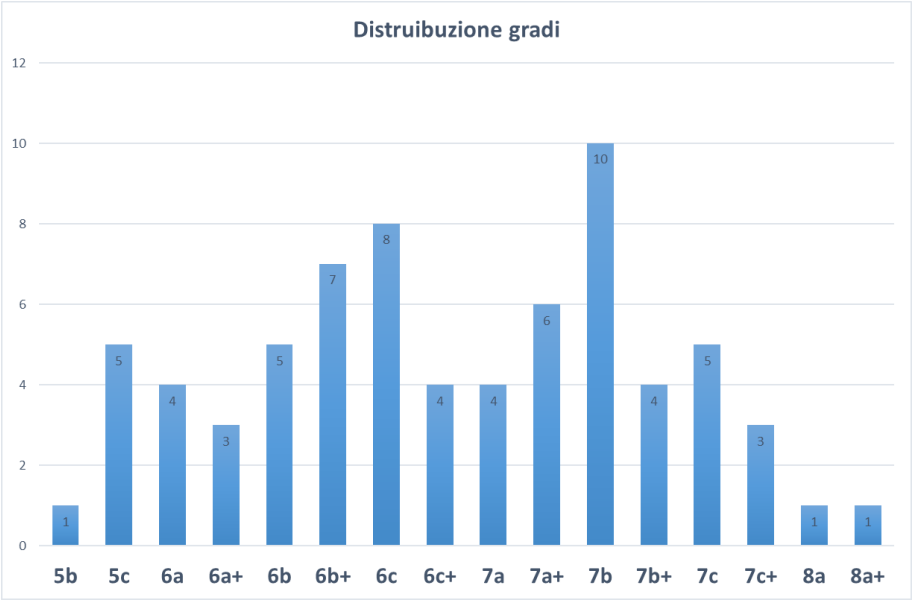


60.	LO SCARAFAGGIO FAGGIO	18m	6c	In strapiombo con buoni riposi
61.	YUM CACACARÙM WELS BANANA partenza non si usa la grande lastra staccata)	18m	7b	Partenza dura poi spigolo fisico (in
62.	SUPERCALIFRAGILI	18m	7c	Continuità e singoli di dita
63.	SONO MORENO E GUIDO L'AUTOTRENO	22m	8a+	Muro strapiombante con singolo

64. SONO RENATO L'UOMO MASCHERATO 18m 7c Muro strapiombante (in alto non si usa la parete di destra)
65. SHREK 18m 6b+ Diedro strapiombante poi placca
66. L'UOMO NUT 18m 6c Breve variante del tiro precedente
67. LOCKDOWN 20m 7c Singolo a partire (in partenza non si usano i massi a lato) poi in strapiombo con dinamici e placca facile (7a+ se si evitano a sx i primi tre spit).
68. IL VICHINGO 15m 7a+ Bel tiro vario in strapiombo



60-67
68


Distruibuzione gradi
12
10
8
6
4
2
0
1
5
4
3
5
7
8
4
4
6
10
4
5
3
1
1
5b
5c
6a
6a+
6b
6b+
6c
6c+
7a
7a+
7b
7b+
7c
7c+
8a
8a+